

a chiunque era bandito il ritorno alla Patria, fra' quali fu *Alberto Scotto* Conte di Vigoleno. Passò dipoi lo Sforza a Novara, e nel dì 20. di Dicembre quella Città gli presentò le chiavi. Nè terminò il presente Anno, che anche Alessandria se gli diede con tutte le sue Castella. L'acquisto di Piacenza, dove il *Conte Luigi del Verme* possedeva molte Castella e beni, servì a maggiormente affodarlo colle sue truppe nel servizio del Conte. E in vigore poi della Convenzione stabilita da *Guglielmo di Monferrato*, lo Sforza, benchè contro cuore, gli diede il possesso d' Alessandria, a titolo nondimeno di Feudo. Benvenuto da San Giorgio (a) riferisce lo Strumento fatto da quel Popolo con esso Guglielmo. Vennero ancora al servizio dello Sforza da Milano tre Fratelli da San Severino con circa ottocento cavalli. Per isvernar le sue milizie, il Conte Francesco le ripartì nel territorio della Città di Milano, dove egli s'era impadronito di Binasco, Biagrasso, Busto, Legnano, Cantù, e d'altre Terre. Mancò di vita nel Dicembre di quest' Anno (b) *Giano da Camposfregoso* Doge di Genova, in cui luogo fu sostituito *Lodovico* suo Fratello.

(a) *Benvenuto da S. Giorgio Istoria del Monferrato Tom. 23. Rer. Italic.*

(b) *Giustini Istoria di Genova l. 5.*

Anno di CRISTO MCCCCXLIX. Indizione XII.
di NICCOLO' V. Papa 3.
di FEDERIGO III. Re de' Romani 10.

EBBE in quest' Anno il buon *Papa Niccolò V.* la consolazione di veder estinto lo Scisma, formato già da i sediziosi Prelati del Concilio di Basilea. (c) Per finir questa scandalosa brigata di lui Prudenza non ebbe difficoltà di accordar vantaggiosa Capitolazione all' *Antipapa Felice V.* concedendogli il Cappello Cardinalizio, il grado di Legato e Vicario in tutte le Terre del Ducato di Savoia, e la preminenza sopra gli altri Porporati. Confervò ancora la lor Dignità ad alcuni Cardinali creati da lui, e rimise ne' primieri onori chiunque nel Concilio suddetto avea offesa la santa Sede Romana. Essendo poi ritornato il non più *Antipapa Amedeo* al ritiro di Ripaglia, quivi attese a passare il resto de' suoi giorni in opere di pietà, finchè secondo il *Guichenone* (d) nel dì 7. di Gennaio dell' Anno 1451. Dio il chiamò all' altra vita, mentr' egli si trovava in Genevra. (e) Già vivente lui era succeduto nel Ducato di Savoia e Principato del Pie-

(c) *Raynaldus Annal. Ecclesiast. Labbe Concil. Tom. 13.*

(d) *Guichenon Hist. de la Maison de Savoie Tom. I.*

(e) *Bonincont. Annal. Tom. 21. Rer. Italic.*